



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022-2023

Classe 5[^] S.I.A. sez. B

Informazioni sul curriculum

Il corso S.I.A. (Sistemi Informativi Aziendali) è un'articolazione dell'indirizzo A.F.M. (Amministrazione Finanze e Marketing).

Il corso è finalizzato specificatamente allo sviluppo di competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, valutazione, scelta e adattamento di software applicativi, realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Le competenze relative all'indirizzo generale "Amministrazione, finanze e marketing", sono sviluppate e integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento, mettendo lo studente in grado di intervenire nella gestione dei servizi informativi aziendali con la necessaria padronanza dei processi amministrativo-contabili e la capacità di orientarsi nell'acquisto, utilizzo e adattamento del software alla realtà aziendale in cui andrà ad operare. In particolare, con il potenziamento delle ore dedicate all'informatica e con la previsione di un numero consistente di ore con la compresenza dell'insegnante tecnico pratico, le discipline caratterizzanti il percorso, economia aziendale e informatica, si integrano con le altre al fine di concorrere allo sviluppo degli strumenti concettuali necessari alla figura professionale, attraverso una pratica sistematica e propositiva di attività di laboratorio.

Il titolo dà accesso a tutte le facoltà universitarie Economia, Giurisprudenza, Ingegneria Informatica, Scienze politiche, Informatica, Matematica (indirizzo applicativo ed informatico), laurea triennale per consulente del lavoro. Corsi post-diploma di specializzazione informatica (verticalizzazione delle conoscenze, amministratore di rete, web master, programmazione avanzata, ecc.) .

Oltre agli sbocchi professionali classici, quali l'esercizio della libera professione come ragioniere e/o consulente informatico, impieghi di concetto nelle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, nelle aziende private e nelle banche e possibilità di partecipare a tutti i concorsi e selezioni che prevedono il titolo specifico di programmatore sono previsti nuovi sbocchi professionali quali l'inserimento nel mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di assicurazioni, società finanziarie, banche, studi legali, aziende di produzione software, e può organizzare un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario.

Profilo professionale in uscita

A conclusione del percorso quinquennale gli alunni conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

In particolare, l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative:

- Alla gestione informatica delle informazioni
- Alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi
- Alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Quadro orario settimanale

Discipline del triennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Informatica	4(2)	5(2)	5(2)
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3		
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	
Scienza delle Finanze			3
Economia aziendale	4(1)	7(1)	7(1)
Totale ore settimanali	32	32	32
(*) Ore di compresenza con l'Insegnamento Tecnico Pratico (ITP)			

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti del V anno	Disciplina
Giuseppina Di Palo	Religione
Giuseppe De Luca	Informatica
Florinda Massari	Economia Politica
Elisabetta Cutrone	Italiano e Storia
Pietro Samarelli	Economia Aziendale
Anna Serena Leone	Inglese
Romano Marco	Scienze Motorie
Rita Distaso	Diritto
Gerardo Mastromarco	Matematica
D'Antini Antonio	Laboratorio di Informatica

Nel corso del triennio, la classe ha avuto una continuità didattica nel complesso positiva:

Docenti del V anno	Disciplina	Continuità didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Giuseppina Di Palo	Religione	SI	SI	SI
Giuseppe De Luca	Informatica	NO	NO	SI
Florinda Massari	Economia Politica	SI	SI	SI
Elisabetta Cutrone	Italiano e Storia	NO	NO	SI
Pietro Samarelli	Economia Aziendale	SI	SI	SI
Anna Serena Leone	Inglese	NO	NO	SI
Romano Marco	Scienze Motorie	SI	SI	SI
Rita Distaso	Diritto	SI	SI	SI
Gerardo Mastromarco	Matematica	SI	SI	SI
D'Antini Antonio	Laboratorio di Informatica	SI	SI	SI

Presentazione della classe

La classe è formata da 12 studenti provenienti dalla 4^a B Sia.

La classe, parzialmente nel secondo anno e quasi del tutto per il terzo anno, ha svolto l'attività in DAD. Tale metodologia didattica ha certamente supportato una situazione emergenziale, ma allo stesso tempo ha limitato il raggiungimento degli obiettivi didattici e disciplinari nei due anni precedenti. Gli alunni dal punto di vista del vivere comune hanno perso in gran parte l'abitudine al rispetto delle regole di convivenza ed alla socializzazione tra loro e nei confronti della comunità scolastica. Dal punto di vista didattico gli alunni hanno perso l'abitudine allo studio casalingo e ad un impegno costante nelle attività scolastiche ed extra-scolastiche.

Per quanto attiene alle competenze pregresse, la situazione di partenza della classe può considerarsi complessivamente scarsamente sufficiente. Soprattutto nelle materie tecniche e professionali le lacune negli apprendimenti fondanti delle discipline sono evidenti.

Il quinto anno è stato caratterizzato da un minimo impegno nella attività casalinghe, che ha limitato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, soprattutto nelle discipline tecnico-matematiche. La concentrazione nelle attività curriculari è stata poco proficua, gli alunni sono stati spesso distratti e soprattutto, in aggiunta, non hanno avuto un atteggiamento responsabile nell'approfondimento a casa delle attività svolte in classe.

Elenco alunni

La classe è così formata:

Storia della classe

Il numero degli allievi, nel corso del triennio, è rimasto alquanto stabile. Il clima relazionale tra gli studenti all'interno della classe risulta favorito anche dal basso numero di alunni, ed è stato alquanto positivo grazie ad una certa affinità tra i ragazzi. Questo aspetto però non risulta pienamente sviluppato nel dialogo educativo con tutti i docenti, dialogo che ha parzialmente continuato a sussistere anche nel difficile periodo della didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria per il covid-19.

Le misure adottate per fronteggiare l'epidemia hanno parzialmente penalizzato tutte quelle attività che erano state previste e che non hanno potuto svolgersi in presenza. Particolarmente ridotte sono state le attività legate al PCTO. Questo aspetto, come altre mancanze degli ultimi due anni scolastici, lascia un vuoto formativo e culturale che ci si augura i ragazzi possano colmare in qualche modo nel loro futuro cammino di vita.

Sul piano del profitto alcuni alunni, grazie ad un impegno ed interesse serio e costante, hanno raggiunto complessivamente buoni risultati. Gli altri risultano suddivisi tra chi, pur applicandosi in maniera frammentaria e/o limitandosi ad un'assimilazione nozionistica dei contenuti, è pervenuto comunque ad una preparazione sufficiente, e chi invece ha evidenziato uno studio superficiale degli argomenti proposti, soprattutto nelle discipline tecniche, a causa della presenza di lacune pregresse, o di un impegno non sempre costante.

L'interesse generale è risultato altalenante, pur se supportato, a volte, da una partecipazione sufficientemente pronta e costruttiva, è mancato talvolta di un approfondimento adeguato da parte di alcuni studenti. Il comportamento, considerando anche l'eccezionalità delle condizioni vissute negli ultimi due anni di emergenza sanitaria, è stato nel complesso corretto ed educato per la maggior parte degli alunni; non sono mancate, in ogni caso, situazioni di scarsa maturità e di mancanza di rispetto delle regole.

La frequenza è stata nel complesso regolare, con qualche eccezione.

Obiettivi Competenze trasversali

I risultati di apprendimento relativi al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente al termine del quinto anno, previsti dal nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (DPR 15 marzo 2010, n. 88), comprendono una molteplicità di competenze personali e professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università o all'Istruzione Tecnica

Superiore. Pertanto, in accordo con le Linee Guida dei nuovi Istituti Tecnici, il Consiglio di Classe ha elaborato per il quinto anno un percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che deve fornire allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro.

Il Consiglio di Classe nel formulare il seguente piano educativo e didattico stabilisce quali obiettivi fondamentali l'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali indispensabili per potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa ed incrementare la collaborazione con il contesto territoriale.

In vista di un tale obiettivo, ha predisposto percorsi formativi efficaci ad integrare i nuclei principali di quegli insegnamenti che costituiscono il nucleo fondante di una comunità educante per la realizzazione della quale, la Scuola è tenuta a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire, tutti elementi essenziali del processo educativo.

Le competenze trasversali individuate, che consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, d'influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati, possono essere riassunte, essenzialmente in tre grandi aree:

Imparare ad imparare: trattasi di una competenza personale e sociale di riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Cittadinanza, Legalità e Costituzione: competenza finalizzata all'acquisizione di una capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici e della loro evoluzione a livello globale. In linea con tali valori è la Decisione 1904/2006 CE che ha, tra l'altro istituito il programma 'Europa per i cittadini', mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva ed a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, delle diversità culturali, della tolleranza e della solidarietà, in conformità alla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea del 7 dicembre 2007.

Educare alla legalità per elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le

Istituzioni. Principio che consente, altresì, l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza a partire dalla reciprocità tra i soggetti dotati della stessa dignità; l'acquisizione della consapevolezza che l'organizzazione della vita professionale, sociale e personale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche; il consolidamento della consapevolezza che condizioni, quali libertà, solidarietà, dignità e sicurezza non possano essere considerate come acquisite per sempre, ma vanno continuamente perseguite, volute e protette.

I risultati dell'apprendimento contribuiranno a fornire agli studenti un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e, per tali motivi, le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza, Legalità e Costituzione vedranno il coinvolgimento di tutti gli ambiti disciplinari, trovando il loro embrione in quelli d'interesse storico/sociale e giuridico/economico per poi svilupparsi e toccare trasversalmente tutte le altre discipline. In questa prospettiva il bagaglio culturale dei giovani sarà frutto di una interazione, formale e non formale, tra tutti gli apprendimenti.

Competenza imprenditoriale:finalizzata all'acquisizione di una capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di poterle trasformare in valori per sé e per gli altri.

Competenza che si fonda sulla creatività, sul pensiero critico, sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborative, al fine di programmare e gestire progetti che abbiano un valore culturale, sociale, finanziario e, non ultimo, sull'acquisizione di abilità relative ad una gestione progettuale proattiva che comprenda le capacità di pianificazione, organizzazione, gestione, leadership, delega, analisi, rendicontazione, valutazione e registrazione.

Competenza:

- Che faccia acquisire spirito autonomo in tutte le forme di rappresentanza e di negoziazioni;
- Che consenta di accedere facilmente alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale relativa alle attività aziendali e utile all'individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro;
- Che dia la possibilità di: lavorare sia individualmente, sia in collaborazione all'interno di gruppi; di saper analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione ambientale e sociale, alla luce dei criteri della responsabilità sociale dell'impresa; di individuare e giudicare i propri punti di forza e di debolezza nonché di valutare ed

eventualmente assumere i rischi all'occorrenza.

- Che consenta di fare propria la consapevolezza che l'attitudine imprenditoriale è caratterizzata essenzialmente da spirito d'iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro, determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con gli altri, anche sul lavoro.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in una pratica condivisa da tutti i docenti. Pertanto, il Consiglio di Classe, nell'impostazione delle attività educative e didattiche, finalizzate alla costruzione di un valido e coerente progetto educativo e riconoscendo il valore della collaborazione interdisciplinare, è concorde nel perseguire nel corso dell'Anno scolastico una convergenza di obiettivi per il raggiungimento delle competenze trasversali.

Obiettivi educativi

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi educativi:

- rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale scolastico;
- rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti assenze e relative giustificazioni e delle regole sanitarie);
- rispetto delle strutture scolastiche (aule – arredi – laboratori – servizi igienici);
- capacità d'intervenire nel dialogo in modo ordinato e produttivo;
- acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- sviluppo armonico della propria personalità e cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile con gli altri;
- puntualità nelle consegne;
- accettazione del diverso e del pensiero diverso.

Obiettivi didattici:

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi didattici:

1. Acquisire un metodo di lavoro efficace sapendo:
 - Prendere appunti;
 - Pianificare in modo efficace il lavoro individuale;
 - Utilizzare opportunamente i libri di testo;
 - Distinguere le informazioni principali e quelle secondarie;
 - Elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti.
2. Sviluppare capacità logiche:
 - Cogliere analogie, differenze e correlazioni;
 - Sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi letterari enon;
3. Sviluppare capacità comunicative:
 - Comunicare sia nella forma scritta che in quella orale in modo chiaro, ordinato e coerente;
 - Fare propria la terminologia di base specifica di ogni singola disciplina;
4. Sviluppare abilità:
 - Saper usare in maniera corretta e opportuna le conoscenze disciplinari acquisite;
5. Sviluppare competenze:
 - Saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite, in contesti diversi da quelli curriculari.

Percorsi interdisciplinari

I gruppi tematici dei percorsi interdisciplinari che sono stati trattati durante l'anno dal Consiglio di classe nelle diverse discipline, sono:

Le crisi economiche nell'età contemporanea
Unione Europea
Il lavoro
Guerra e pace

Metodologie e strategie didattiche

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati sono stati privilegiati:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento: partire

dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno, i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; le prove sono state concordate in anticipo prestando attenzione al carico di lavoro.

- il costante riferimento alla figura del coordinatore che ha invitato i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi;
- gli allievi sono stati resi consapevoli degli errori commessi per imparare successivamente ad utilizzarli come risorsa dell'apprendimento;
- Attività, anche extracurricolare per affrontare argomenti affini, nelle loro varie articolazioni, per completare il percorso formativo e di apprendimento;
- E' stata valorizzata l'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro;
- Sono stati creati rapporti seri e costanti con le famiglie.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

In riferimento alla valutazione il Consiglio di Classe si attiene ai criteri contenuti nel PTOF (griglia di valutazione dell'Allegato B dell'O.M. n.54 del 3 Marzo2021).

Le tipologie di verifica sono state varie e scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto. Per i criteri di valutazione delle singole prove, si rimanda ai singoli piani di lavoro.

In merito alla valutazione della condotta il Consiglio rimanda ai criteri condivisi dal Collegio dei Docenti ed indicati nel PTOF.

I criteri di valutazione condivisi dal Consiglio di Classe sono stati definiti dalla necessità di porre in atto una didattica a distanza, il più possibile coerente con gli obiettivi formativi prefissati.

Si sono valutate, con particolare attenzione, la partecipazione, l'impegno, la puntualità e l'accuratezza delle risposte.

Strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie messe in campo dal Consiglio di classe per l'inclusione sono state:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati

- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti
- Contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta
- Attivare interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Potenziare le attività di laboratorio
- Sviluppare negli studenti competenze meta cognitive.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state effettuate in itinere, come stabilito dal C.d.C., su indicazione del PTOF.

Le strategie e metodologie didattiche per il recupero sono state:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Gli alunni in difficoltà sono stati sostenuti attraverso:

- Lavori di gruppo in cui gli alunni più deboli possano trarre giovamento e stimolo a contatto con i compagni più preparati;
- Lavori individualizzati sotto il diretto controllo dell'insegnante;
- Schede di approfondimento.

In presenza di gravi carenze formative, ogni singolo docente, relativamente alle proprie discipline, ha avuto cura d'informare tempestivamente le famiglie, al fine di adottare gli opportuni provvedimenti.

Simulazione delle prove di esame

Il Consiglio ha programmato per i primi giorni del mese di giugno una simulazione della prova orale degli esami di stato al fine di mettere in condizione gli alunni di testare la modalità di colloquio.

Per quanto riguarda le due prove scritte, i docenti delle rispettive discipline negli ultimi mesi hanno sottoposto agli alunni le prove relative agli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte.

Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione del percorso

Progetto di Educazione civica - Integrazione del curricolo verticale ai sensi dell'art.3 della legge

20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni:

L'OPERATIVITÀ IN CONCRETO, NEI VARI CONTESTI E SCENARI INTERNAZIONALI, DELLE ISTITUZIONI EUROPEE, DELL'ONU E DELLE SUE AGENZIE IN MATERIA DI SICUREZZA

Docente con compiti di coordinamento.

Prof. Massari Florinda

Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni formativi

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari nonché i loro compiti, le loro funzioni essenziali e l'operatività in concreto in materia di sicurezza internazionale

Contenuti ed aree di riferimento

Nel selezionare il nucleo tematico che vede destinatari gli alunni delle classi quinte, si è tenuto conto della necessità di fornire agli alunni le competenze minime indispensabili per leggere e interpretare autonomamente gli interventi, anche sanzionatori, della comunità internazionale avverso gli Stati prevaricatori.

Fare degli stessi dei cittadini consapevoli del ruolo delle Istituzioni internazionali, del loro operato e delle possibili modalità di intervento.

Pertanto sono stati scelti contenuti che suscitino:

- L'interesse degli studenti, conoscendo il nesso tra ciò che si vive e ciò che si studia;
- Prevedano l'utilizzo di una metodologia didattica più praticabile ed efficace, che riduca al minimo le acquisizioni teoriche in favore di quelle pratiche, più pertinenti e utili all'inserimento efficace desiderato;
- Facciano praticare agli studenti 'attività civiche' rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto

La disciplina, per sua natura, costituisce un tentativo di rinnovamento e riforma, di apertura della 'Scuola' ai problemi della società, problemi che s'incontrano non tanto nell'enunciazione, quanto nel passaggio all'attuazione, al che fare e come fare, e l'argomento scelto per gli alunni del quinto anno, è propedeutico a quella finalità: fare della persona un cittadino consapevole, che sia a conoscenza dei suoi diritti fondamentali e delle problematiche e forme di prevaricazione che affliggono il mondo globalizzato.

Metodologie

I temi saranno affrontati a mezzo lezioni frontali, anche se non si esclude il ricorso alla proiezione di slide, filmati e documentari.

Ricerca, lettura e condivisione di articoli giornale e fonti normative internazionali in formato digitale.

Scansione temporale e durata

La scansione temporale di complessive 33 ore vedrà i docenti impegnati nello svolgimento, tra primo e secondo quadrimestre, rispettivamente di 16 e 17 ore, per un totale di 33 ore.

Le materie interessate alla tematica sono state le seguenti:

- Diritto per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- Economia politica per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- Storia per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- Italiano per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- Inglese per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- Religione per complessive ore 3

Strumenti di valutazione del progetto

- La costanza della partecipazione;
- La pertinenza degli interventi;
- L'attenzione da posto nella partecipazione;
- La capacità di approfondimento;

- La capacità di collaborazione ed interazione con il gruppo classe.
- L'autonomia nel promuovere iniziative

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Le attività di PCTO sono state condizionate dall'evento pandemico dei due anni precedenti. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di avere esperienze in percorsi di orientamento in uscita quasi esclusivamente nel corso del terzo e quarto anno.

Le esperienze maturate collettivamente dal gruppo classe sono state le seguenti:

Corso on-line "Utilizzo consapevole dei social" di n.36 ore per l'acquisizione delle competenze in materia di creazione di un logo aziendale (nel corso dell'A.S. 2021-2022)

Attività di Stage dal 7 dicembre al 22 dicembre in aziende ed enti del territorio per complessive 40 ore individuali;

Attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro per 4 ore individuali La classe ha partecipato, inoltre, alle seguenti attività di orientamento in uscita:

- partecipazione a Orientapuglia 2022 –Foggia - per consultare l'offerta formativa nei percorsi universitari e/o concorsi pubblici;
- partecipazione al Salone dello Studente – Bari – per consultare l'offerta formativa in materia universitaria e non, della maggior parte delle Università italiane;
- Incontri con esponenti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza per conoscere l'offerta formativa e le modalità di espletamento dei concorsi pubblici in quei settori.
- convegno su ' Marchio collettivo di Qualità ambientale e Promozione della Valle dell'Ofanto;
- Incontro con esponenti ITS Academy Apulia Digital Maker' per lo sviluppo di Software, app e comunicazione digitale;
- Incontro con Funzionari di Camera orienta, Camera di Commercio di Foggia, Progetto ' Scuola, Azienda e P.A. per la promozione delle misure di auto impiego e di auto imprenditorialità.
- partecipazione allo Sportello Professione Militare - Orientamento in Uscita.

Gli obiettivi preposti dal Consiglio di Classe per tali percorsi sono stati individuati nei seguenti:

Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attività integrative curriculari ed extracurricolari

Gli alunni, hanno preso parte a una serie di iniziative in materia di Legalità:

- Incontro con Salvatore Borsellino, con la moderazione del giornalista Marco Lillo' sul tema 'Agenda Illegal';
- Incontro con Don Aniello Manganiello, supportato dal testimone Marco Pirone, sul tema 'Liberi dalle mafie' con riferimenti particolari alla criminalità organizzata del napoletano, I Camorra.
- Lettura del libro scritto da Don Aniello Manganiello 'Gesù è più forte della camorra' in vista e in considerazione dell'incontro con l'Autore.
- Incontro/testimonianza con Giuseppe Costanza, autista del giudice Giovanni Falcone, sopravvissuto all'attentato di Capaci, sul tema 'Capaci trent'anni dopo'.
- Visita al Consiglio Regionale della Puglia.
- Incontro con il Dott. Antonio Laronga, procuratore aggiunto del Tribunale di Foggia avente per tema il libro scritto dal Dott. Laronga 'la quarta mafia', con approfondimenti sulla mafia pugliese, con particolari riferimenti a quella del nostro territorio;
- Incontro con il giornalista antimafia Vincenzo Arena, autore del libro 'Per sempre tuo, Cirano' con approfondimenti e discussione sulle mafie di casa nostra.

Firme del Consiglio di classe

Docenti del V anno	Firma
Giuseppina Di Palo	
Giuseppe De Luca	
Florinda Massari	
Elisabetta Cutrone	
Pietro Samarelli	
Anna Serena Leone	
Romano Marco	
Rita Distaso	
Gerardo Mastromarco	
D'Antini Antonio	

San Ferdinando di Puglia, li 15/05/2023

**Il Dirigente scolastico
Prof. Ruggiero Isernia**

ALLEGATI

- a)** Griglie di valutazione

- b)** Tabelle di conversione

- c)** Relazioni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2023

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			ptmax	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRESIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2023

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			ptmax	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2023

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			ptmax	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	e Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali				
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato: _____

Classe 5[^] BS.I.A.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE	 / 20

Classe 5^A B S.I.A.

Candidato: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50- 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 -4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze e acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 -4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 -5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 -4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 -5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 -2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 -2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Tabella 1
Conversione del credito
scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof. Marco Romano

Materia : Scienze Motorie Classe: 5[^] B SIA

A.S. 2022 /2023

Profilo della classe :

La scolaresca composta di 12 alunni frequentanti ha mostrato, per tutto l'arco dell'anno, un buon livello di partecipazione alle attività intraprese. Tutti hanno tenuto un buon comportamento, educato e rispettoso delle regole scolastiche, nonché un atteggiamento ed un interesse per la Materia molto positivi. Tutto sommato, il profilo della classe esposto nel "Piano Iniziale di Lavoro" e' stato confermato dai risultati ottenuti.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*) :

- hanno partecipato attivamente e con impegno al lavoro scolastico;
- sanno usare opportunamente gli spazi e gli attrezzi a disposizione;
- sanno eseguire in modo corretto i fondamentali singoli e di squadra dei Giochi Sportivi;
- conoscono le regole sportive ed i ruoli propri delle Discipline praticate, nonché il Fair-play sportivo nei confronti degli "avversari".
- Conoscono e rispettano le regole igienico-sanitarie , soprattutto quelle adottate dalla Scuola per la lotta al Covid.
- L'Educazione Motoria ha contribuito, con le altre materie, alla formazione della persona ed alle competenze di prevenzione sanitaria e di legalità.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate :

- Lezione frontale;
- Prove in palestra;
- Esercizi specifici mirati;

- Lavori di ricerca individuali ; Tesine di recupero;
- Gli alunni H e BES ,ove l'orario scolastico lo ha permesso, sono stati seguiti in Palestra

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi :

palestra e spazi esterni;

attrezzi ginnici e di Gioco Sportivo;

testo scolastico;

tesine individuali di argomento sportivo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Strumenti di Verifica:

- brevi verifiche orali;
- prove in palestra;
- esercizi specifici delle varie discipline sportive;

Criteri di Valutazione :

- progressi compiuti;
- impegno ed interesse;
- partecipazione alle attività proposte;
- puntualità nello svolgimento delle consegne.

Contenuti disciplinari :

Atletica Leggera :

- andature atletiche ed esercizi preparatori;
- salto in lungo da fermo e con rincorsa;
- sprint da posizioni varie;
- stretching;
- mobilità articolare, resistenza, forza, velocità.

Giochi Sportivi Fondamentali di tutti gli sport e relative partite :

- **Calcio e Calcio a 5:** gioco a squadre, arbitraggio, regole dei due sport, partite.
- **Pallavolo** : regole, fondamentali individuali – battuta, palleggio, bagher, schema a W, ruoli di alzatore e schiacciatore; la partita a squadre.
- **Tennis-tavolo** : coordinazione oculo-manuale, capacità tattiche, prontezza di riflessi, previsione dell'azione dell'avversario, impugnatura della racchetta, colpo dritto e colpo di rovescio, il servizio, la schiacciata, il pallonetto.
- **Tennis** : Regole e competenze di gioco. I Fondamentali : il dritto, il rovescio, il servizio, il colpo al volo, la schiacciata ed il pallonetto.
- **Basket:** gioco a squadre.
- **Pallamano** : regole e fondamentali individuali, palleggio, passaggio, tiro, difesa, ruolo del portiere.
- **Dodgeball:** gioco a squadre con osservanza delle regole

San Ferdinando di Puglia, li 04 / 05/2023

Il Docente

Prof. Marco Romano.

RELAZIONE FINALE

Docente :Prof. MASTROMARCO GERARDO

Materia :Matematica Classe: 5^ B SIA

A.S. 2022 /2023

Profilo della classe :

La classe è composta da 12 alunni frequentanti.

Il numero non eccessivo di alunni ha permesso di svolgere regolarmente la lezione ma la componente comportamentale non si può ritenere soddisfacente (attenzione, partecipazione ed interesse al dialogo educativo, metodo di lavoro ecc). Si tratta di una classe molto modesta dal punto di vista del profitto.

Gran parte degli alunni segue con poco interesse le lezioni e lavora pochissimo a casa. Un discreto numero di studenti è carente in quelle che sono le abilità di base e manca di un vero e proprio metodo di studio, rendendo difficoltoso l'apprendimento dei nuovi argomenti. E' comunque presente un ristretto numero di studenti interessati alle lezioni e che lavora regolarmente a casa, raggiungendo anche buoni risultati.

Traguardi formativi raggiunti(*rispetto alla programmazione*) :

Mediamente gli alunni sono capaci di elaborare informazioni e di utilizzare consapevolmente metodi di calcolo. Sono altresì in grado di sviluppare equazioni attraverso lo sviluppo di procedimenti di calcolo tipici della ricerca operativa.

Una parte degli allievi è capace di utilizzare sufficientemente le tecniche e le procedure di calcolo studiate e di matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti.

Le competenze acquisite, buone per alcuni, sufficienti o poco sviluppate per altri, consistono nel saper operare e trovare funzioni matematiche che trasformano problemi reali in problemi matematici che una volta risolti portano a prendere decisioni a livello razionale.

Si è cercato, inoltre, di condurre tutti gli allievi verso un modello comportamentale più rispettoso delle regole scolastiche e più responsabile verso gli impegni di studio giornalieri.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate :

Obiettivo generale del corso è stato quello di fornire agli alunni le basi teoriche della ricerca operativa e dello studio di funzioni in due variabili, con svolgimento graduale ma sufficientemente ampio delle nozioni fondamentali, cercando di mettere in evidenza i legami che intercorrono tra la trattazione teorica e le applicazioni pratiche. Il corso ha avuto inoltre come obiettivo quello di far comprendere agli alunni il rapporto interdisciplinare della matematica con altre materie e far acquisire alla classe un linguaggio tecnico corretto.

Si è privilegiata l'essenzialità dei contenuti facendo maturare negli alunni capacità di analisi e di sintesi.

Così operando la classe è stata posta in condizione di tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi pratici attraverso il ricorso a modelli matematici. Spesso lo studente ha lavorato in prima persona, compiendo una ricerca individuale, ponendosi delle domande, facendo delle congetture, provandole e confrontandole, verificando le ipotesi fatte sulla base delle conoscenze già acquisite e, infine, formalizzando le conquiste fatte.

I problemi sono stati suddivisi in sotto problemi di più semplice soluzione, riportandoli a situazioni precedentemente utilizzate.

Si sono comunque svolti anche esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento ricorrendo alla metodologia espositiva più classica, soprattutto quando è stato necessario fornire agli allievi degli elementi di conoscenza preliminare.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi :

Durante le lezioni si è fatto quasi sempre ricorso alla LIM. Il PC è stato utilizzato come strumento per applicare, verificare e esporre conoscenze matematiche. Quindi il laboratorio è stato considerato sia come spazio fisico, ma anche e soprattutto, come un ambiente di apprendimento con i suoi metodi e materiali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di socializzazione

Contenuti disciplinari :

1	<p>FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI</p> <p>Disequazioni in due variabili, sistemi di disequazioni e disequazioni fratte Definizione di funzione reale di due o più variabili reali Dominio di funzioni in due variabili Linee di livello Derivate parziali Derivate parziali di ordine superiore Massimi e minimi relativi Massimi e minimi vincolati</p>
2	<p>ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA</p> <p>Sistemi e modelli; Scopi e metodi della ricerca operativa; Problemi di decisione; Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; Problemi di scelta nel caso continuo; Problemi di scelta fra due o più alternative. Scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio. Criterio dell'attualizzazione Problema delle scorte Il Break Even Point</p>
3	<p>INTERPOLAZIONE E PEREQUAZIONE</p> <p>Interpolazione fra punti noti e per punti noti. Metodo dei minimi quadrati. Concetto di regressione, indice di regressione. Concetto di correlazione e indice di correlazione. Interpolazione matematica.</p>

Stornarella, li 15/05/2023 Il Docente

Prof. MASTROMARCO GERARDO.

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa MASSARI FLORINDA

Materia: Economia politica Classe: 5[^] B SIA

A.S. 2022 /2023

Profilo della classe:

La classe presenta caratteristiche cognitive che hanno consentito agli alunni di raggiungere risultati scolastici sufficientemente positivi. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno fatto registrare un impegno non costante nello studio.

La cattedra di economia politica è stata assegnata alla classe dall'inizio anno scolastico. Gli alunni hanno ottenuto un comportamento corretto nei confronti della docente e dei compagni e hanno dimostrato una buona collaborazione reciproca.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*):

Sono stati raggiunti in maniera sufficiente i traguardi formativi proposti dalla programmazione di inizio anno. L'atteggiamento della docente nei confronti della classe è sempre stato di incoraggiamento e sostegno per il fondamentale raggiungimento degli obiettivi.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate:

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state la lezione frontale e momenti di discussione. I quasi due anni di didattica a distanza hanno sicuramente influenzato gli alunni che hanno avuto difficoltà nel riprendere il normale flusso di lavoro scolastico.

Il lavoro in aula è stato nel complesso discreto a causa di una perdita di concentrazione continua da parte degli alunni.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi:

Costante e utilissimo uso della LIM di cui l'aula è dotata, libro di testo, mappe concettuali, dispense.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, della regolare frequenza alle lezioni, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite.

I criteri di valutazione sono quelli condivisi dal Consiglio di classe.

Contenuti disciplinari:

- Strumenti e funzioni di politica economica
- Spese ed entrate pubbliche
- Debito pubblico
- Bilancio dello stato
- Sistema tributario italiano
- Imposte dirette e indirette e locali

Educazione civica

L'operatività in concreto, nei vari contesti e scenari internazionali, delle istituzioni europee, dell'ONU e delle sue agenzie in materia di sicurezza

San Ferdinando di Puglia, li 10/05/2023

Il Docente

Prof. MASSARI FLORINDA.

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof. LEONE ANNA SERENA

Materia: Matematica Classe: 5[^] B SIA

A.S. 2022 /2023

Profilo della classe:

La classe composta da 12 alunni frequentanti, ha mostrato un insufficiente impegno per la disciplina e una partecipazione spesso incostante e inadeguata. Da un punto di vista comportamentale, i risultati in termini di attenzione, partecipazione, metodo di lavoro ed interesse al dialogo educativo non risultano adeguati. Il lavoro a casa è ridotto al minimo e spesso è necessario limitarsi al lavoro cooperativo in classe per mantenere viva l'attenzione, anche se solo una piccola parte della classe partecipa con interesse e impegno. Gli alunni presentano delle carenze nelle abilità e conoscenze linguistiche di base, che rendono difficoltoso l'apprendimento di nuovi argomenti e lo studio a casa. Un numero ristretto di alunni, tuttavia, mostra interesse e impegno durante le lezioni, è puntuale nelle consegne e lavora regolarmente a casa, ottenendo buoni risultati.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*):

La programmazione si è svolta in maniera regolare e nel rispetto dei tempi previsti a inizio anno. Quanto programmato è stato completato quasi del tutto, anche se i traguardi formativi non sono stati raggiunti in modo omogeneo da tutti gli studenti ma a diversi livelli da parte dei singoli alunni. Le competenze acquisite consistono nel sapere utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e saper utilizzare il linguaggio settoriale del percorso di studio, per interagire in diversi ambiti in contesti professionali, come anche comprendere i collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Si è lavorato inoltre sulla componente comportamentale, affinché gli alunni sviluppassero un atteggiamento più rispettoso nei confronti delle regole scolastiche e gli impegni di studio.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate:

Il metodo utilizzato è stato quello deduttivo, cercando di introdurre gradualmente gli alunni nella specificità degli argomenti attraverso mappe concettuali, materiale audio-visivo, schemi, sintesi e questionari.

Si è utilizzato tanto la lezione frontale quanto approcci come la lezione partecipata, la discussione guidata e il cooperative learning. Questi hanno permesso di stimolare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni, anche in base all'argomento e alle proprie inclinazioni.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi :

Durante le lezioni si è fatto quasi sempre ricorso alla LIM, al libro di testo e a delle mappe concettuali. Per approfondire gli argomenti si sono utilizzate inoltre delle fotocopie, del materiale video e testi reperiti da fonti ufficiali su Internet. L'ambiente di apprendimento prevalente è stata l'aula, in alcuni casi si è fatto ricorso al laboratorio linguistico.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Gli strumenti di verifica utilizzati sono state le verifiche sommative scritte e orali su tutti i moduli. La valutazione ha tenuto conto dei progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, dell'impegno profuso nello studio della disciplina, del rispetto delle consegne, della partecipazione al dialogo educativo e la capacità di relazionarsi correttamente tra pari e con i docenti.

Contenuti disciplinari :

Globalisation:

- What is globalisation?
- Economic integration: preferential tariffs, free trade areas, custom unions, common markets and economic unions
- Pros and Cons of Globalisation
- A digital world: The World Wide Web, the digital divide
- The internet has redesigned the world
- Global trade
- Global companies
- Multinationals relocation and call centres

The financial world:

- Banking: globalisation in the banking industry, modern banking, online banking and mobile banking
- Central banks: Specific functions, The European Central Bank and the Federal Reserve System
- The Stock Exchange, Stock indexes
- The Wall Street Crash, US economy in the 20s, the Great Depression and the New Deal

The United Nations:

- The UN family, history and functions.
- The UN structure, bodies and roles.

The European Union:

- Introduction, economic and political objectives, figures.
- The EU and you: citizens' benefits in daily life.
- The development of the EU.
- The EU's benefits in daily life.
- The main EU institutions.
- The EU's benefits in daily life.
- The euro and the European debt crisis.

Brexit: better in or out?

Political systems:

Uk political structure

The Constitution

The British government

San Ferdinando di Puglia, li 15/05/2023

Il Docente

Prof. LEONE ANNA SERENA.

RELAZIONE FINALE

Docenti: Distaso Rita
Disciplina: DIRITTO – ED.CIVICA
Classe: 5^ B SiaA.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe è composta da 12 alunni frequentanti. La partecipazione attiva degli alunni e il notevole livello di attenzione hanno posto le basi per il raggiungimento di adeguati standard formativi. In alcuni casi si sono manifestati lentezze e difficoltà, che sono state possibili recuperare nel corso dell'anno.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Sono stati raggiunti i traguardi formativi proposti dalla programmazione di inizio anno. Alcuni allievi hanno registrato un ulteriore trend di miglioramento fino a raggiungere livelli sufficienti.

Le difficoltà nell'uso del linguaggio tecnico-giuridico, le lacune di base nella preparazione giuridica e l'oggettiva complessità della materia sono state controbilanciate dal notevole livello di attenzione, partecipazione ed applicazione degli allievi, che hanno potuto raggiungere una preparazione sufficiente, con punte di eccellenza.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Lezioni frontali, attiva partecipazione degli studenti e momenti di discussione.

Alle lezioni tradizionali sono state affiancate analisi di fattispecie concrete e numerosi richiami all'attualità e alle vicende giuridiche, prendendo spunto anche dalla lettura dei giornali.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Libro di testo e fotocopie per alcuni approfondimenti.

Il docente ha, inoltre, elaborato e fornito dispense, sintesi, schemi e approfondimenti sugli argomenti di maggiore complessità. È stato raccomandato l'utilizzo di internet,

indicando i siti di maggiore interesse giuridico.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali ed esercitazioni, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione didattica, della regolare frequenza alle lezioni, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite.

Contenuti didattici

Gli allievi sono stati condotti ad una comprensione della disciplina giuridica con riferimento a:

Forme di Stato e forme di Governo, ai Principi fondamentali della Costituzione, agli organi Costituzionali quali, il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura e la Corte Costituzionale.

Sono stati trattati, anche le Regioni, gli Enti Locali, l'autonomia e decentramento, la Pubblica Amministrazione, l'Unione Europea e le Organizzazioni Internazionali.

A completamento delle lezioni della disciplina giuridica è stato anche trattato l'argomento per l'educazione civica riguardante l'operatività in concreto, nei vari contesti e scenari internazionali, delle istituzioni europee, dell'ONU e delle sue agenzie in materia di sicurezza.

San Ferdinando di Puglia, li 15/05/2023

Il Docente

Prof. Distaso Rita

RELAZIONE FINALE

Docente: Cutrone Elisabetta

Disciplina: Italiano

Classe: 5B S.I.A.

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe è composta da 12 studenti frequentanti. Tutti provenienti dalla città dove la scuola è ubicata tranne 5 studenti pendolari provenienti da Trinitapoli. Molti di loro risiedono nelle immediate vicinanze della scuola. Nella classe vi sono 2 ragazzi ripetenti, fermati al secondo anno del biennio. Nessuno ha bisogni educativi speciali. La classe è eterogenea, comprendendo alunni di diversa estrazione socioeconomica e culturale. La classe risulta essere divisa in due parti. Pochi studenti possiedono delle discrete conoscenze nelle varie discipline, partecipa attivamente e costantemente alle lezioni mostrando un vivo interesse, partecipando al dialogo educativo e svolgendo le attività. La maggior parte degli studenti partecipa passivamente alle lezioni e tendono a rimandare o evitare le verifiche orali. Molti di loro si mostrano demotivati e poco propensi a superare le difficoltà di applicazione allo studio e questi atteggiamenti producono risultati che rasentano la sufficienza. Molte volte non svolgono i compiti assegnati dai docenti poiché quasi la totalità degli studenti ha un lavoro pomeridiano.

Molti studenti colgono ogni occasione propizia per disturbare il regolare svolgimento delle lezioni. Alcuni studenti, ritardatari cronici, in alcuni momenti hanno anche interrotto le lezioni facendo domande avulse dal tema della lezione. In più di un'occasione, anche gli studenti più attenti, per evitare interrogazioni hanno addotto scuse legate alla mancata comprensione di un esercizio. Molte volte c'era la volontà di "disertare" alcune lezioni. Si sono registrate vere e proprie uscite "tattiche" dalla lezione per eludere le verifiche orali.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Complessivamente, gli studenti sono capaci di identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Sanno individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi; individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Sanno riprodurre

relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico; utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano; interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali; scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi e di elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

Per quanto riguarda la Letteratura, sono in grado di contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Sono in grado di cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Sono in grado di collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari ed interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

In riferimento alle altre espressioni artistiche, gli studenti sono in grado di leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo e identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

Le competenze acquisite risultano buone per alcuni, sufficienti o poco sviluppate per altri. Inoltre, si è cercato di condurre tutti gli studenti verso un modello comportamentale più rispettoso delle regole scolastiche e più responsabile verso gli impegni di studio giornalieri, in stretta collaborazione con il team docenti del consiglio di classe.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Gli alunni sono stati coinvolti in maniera dinamica nel dialogo educativo: sono stati loro esplicitati gli obiettivi da raggiungere, per sollecitarne la motivazione e la consapevolezza rispetto al percorso di formazione da affrontare. In funzione delle diverse fasi di lavoro si sono alternati lezioni frontali, lavori in cooperative learning, momenti di lavoro autonomo, lezioni dialogate e partecipate. Il processo di insegnamento/apprendimento è stato articolato sulla centralità del testo attraverso esercitazioni, dibattiti, lavori individuali o di gruppo guidati dal docente anche con l'ausilio di strumenti del laboratorio multimediale; è stata approfondita la conoscenza dei generi e si è avviata la riflessione critica attraverso la lettura di qualche

testo interpretativo. Successivamente, all'interno di ogni periodo storico, gli autori maggiori sono stati inquadrati singolarmente, documentando lo svolgimento dei loro itinerari formativi, ideologici e artistici. Gli alunni sono stati guidati alla lettura diretta dei testi e alla ricerca, a relazionare in forma scritta, ad esercitarsi sulle tipologie testuali oggetto della prova d'esame. Si sono favorite le discussioni in classe su temi di attualità, anche impiegando video didattici, al pari di un libro di testo, dal quale sia possibile estrapolare gli elementi per la comunicazione della conoscenza, motivando allo studio e stimolando il dibattito in classe in cui ognuno è chiamato ad esprimere la propria motivata opinione.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Durante le attività didattiche sono stati utilizzati libri di testo, mappe concettuali, sintesi e dispense prodotte in collaborazione con la docente. Sono stati utilizzati materiali audiovisivi e multimediali con il supporto della Lavagna Interattiva Multimediale e si è fatto ricorso al laboratorio mediante analisi interattiva dei testi letterari oggetto di studio.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del raggiungimento parziale o completo degli obiettivi, dell'efficacia del metodo di studio, della comunicazione espressiva dei contenuti acquisiti, dei contributi originali e personali al dialogo educativo, della frequenza, dell'impegno, dell'interesse.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica formativa e sommativa, tenendo conto ogni volta delle singole competenze da verificare e delle esigenze didattiche che si sono manifestate nel corso dell'anno scolastico:

- Verifica orale
- Prova strutturata e semistrutturata
- Relazione
- Esercizi

Contenuti didattici

MODULI UNITÀ DIDATTICA

Età Postunitaria

- Scapigliatura
- Carducci
- Naturalismo francese
- Scrittori italiani nell'età del Verismo
- Verga

Decadentismo

- Decadentismo e Naturalismo
- Decadentismo e Novecento
- Baudelaire e i poeti simbolisti
- Il romanzo decadente
- La narrativa decadente in Italia
- Deledda
- d'Annunzio
- Pascoli

Il primo Novecento

- La stagione delle avanguardie
- Marinetti e il Manifesto del futurismo
- Palazzeschi "E lasciatemi divertire!"

La lirica del primo Novecento in Italia

- Crepuscolari
- Gozzano e "La Signorina Felicita ovvero la felicità"
- I vociani
- Sbarbaro e "Taci, anima stanca di godere"
- Campana
- Svevo
- Pirandello

La narrativa in Italia tra le due guerre

- Saba
- Ungaretti
- L'Ermetismo
- Quasimodo
- Montale

DIVINA COMMEDIA • Le figure femminili nella Divina Commedia

- Canti I, III, VI.

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2023

Il Docente
Cutrone Elisabetta

RELAZIONE FINALE

Docente: Cutrone Elisabetta

Disciplina: Storia

Classe: 5B S.I.A.

A.S. 2022-2023

Profilo della classe

La classe è composta da 12 studenti frequentanti. Tutti provenienti dalla città dove la scuola è ubicata tranne 5 studenti pendolari provenienti da Trinitapoli. Molti di loro risiedono nelle immediate vicinanze della scuola. Nella classe vi sono 2 ragazzi ripetenti, fermati al secondo anno del biennio. Nessuno ha bisogni educativi speciali. La classe è eterogenea, comprendendo alunni di diversa estrazione socioeconomica e culturale. La classe risulta essere divisa in due parti. Pochi studenti possiedono delle discrete conoscenze nelle varie discipline, partecipa attivamente e costantemente alle lezioni mostrando un vivo interesse, partecipando al dialogo educativo e svolgendo le attività. La maggior parte degli studenti partecipa passivamente alle lezioni e tendono a rimandare o evitare le verifiche orali. Molti di loro si mostrano demotivati e poco propensi a superare le difficoltà di applicazione allo studio e questi atteggiamenti producono risultati che rasentano la sufficienza. Molte volte non svolgono i compiti assegnati dai docenti poiché quasi la totalità degli studenti ha un lavoro pomeridiano.

Molti studenti colgono ogni occasione propizia per disturbare il regolare svolgimento delle lezioni. Alcuni studenti, ritardatari cronici, in alcuni momenti hanno anche interrotto le lezioni facendo domande avulse dal tema della lezione. In più di un'occasione, anche gli studenti più attenti, per evitare interrogazioni hanno addotto scuse legate alla mancata comprensione di un esercizio. Molte volte c'era la volontà di "disertare" alcune lezioni. Si sono registrate vere e proprie uscite "tattiche" dalla lezione per eludere le verifiche orali.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Complessivamente, gli studenti sono in grado di analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà; riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Sono in grado di comprendere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali,

demografiche, sociali e culturali.

Riescono, se opportunamente guidati, ad effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riescono, sotto stimolo, a riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Ad individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali, ad analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Riescono ad inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Con domande-guida riescono ad applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Opportunamente guidati, riescono ad utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari e ad interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

In maniera non del tutto autonoma, riescono ad utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

In ottica dialogata e partecipata, riescono ad analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Il metodo didattico ha puntato ad un apprendimento non meccanico né puramente mnemonico della Storia e ha cercato di stimolare il ragionamento, il collegamento, il giudizio personale, la discussione in classe. La lezione è stata frontale, dialogata, partecipata e molte volte interattiva e ha richiesto l'attiva collaborazione degli studenti. Molte volte le ripetizioni o le verifiche orali brevi hanno visto i ragazzi impegnati con Khaoot!, in modalità gamification. La spiegazione dell'insegnante è servita a segnalare i nodi problematici, inducendo alla riflessione anche attraverso l'uso delle fonti. Accanto all'uso critico del manuale, che si propone come strumento per organizzare e riorganizzare l'attività di studio e quale elemento di sintesi, e alle spiegazioni dell'insegnante, si è fatto ricorso a testi di varia

tipologia e, in generale, a qualsiasi strumento didatticamente utile per rendere il discente più consapevole della complessità del divenire storico. L'analisi delle problematiche storiche è stata occasione di esercizio del metodo induttivo e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Si è dato spazio alla lettura di documenti e passi storiografici connessi con gli argomenti trattati, anche con il supporto della Lavagna Interattiva Multimediale, di sussidi audiovisivi ed informatici.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Durante le attività didattiche sono stati utilizzati libri di testo, mappe concettuali, sintesi e dispense prodotte in collaborazione con la docente. Sono stati utilizzati materiali audiovisivi e multimediali con il supporto della Lavagna Interattiva Multimediale e si è fatto ricorso al laboratorio mediante carte geografiche storiche interattive oggetto di studio. La classe a Gennaio ha partecipato all'evento "Percorsi della Memoria in Puglia" presso l'Auditorium scolastico. In occasione della Giornata della Memoria, gli studenti hanno visitato la Sinagoga "Scolanova" di Trani e passeggiato nel quartiere ebraico. La classe ha anche visitato una mostra, dedicata ai luoghi della Memoria in Puglia, allestita presso la sede della Regione Puglia. In collaborazione con la classe 5 R.I.M., ad Aprile, la classe ha visitato l'archivio storico della Resistenza presso il Castello Svevo di Barletta, con un'analisi approfondita degli eventi del secondo conflitto mondiale che hanno interessato il nostro territorio.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del raggiungimento parziale o completo degli obiettivi, dell'efficacia del metodo di studio, della comunicazione espressiva dei contenuti acquisiti, dei contributi originali e personali al dialogo educativo, della frequenza, dell'impegno, dell'interesse.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica formativa e sommativa, tenendo conto ogni volta delle singole competenze da verificare e delle esigenze didattiche che si sono manifestate nel corso dell'anno scolastico:

- Verifica orale
- Kahoot!
- Questionari
- Esercizi

Contenuti didattici

MODULI UNITÁ DIDATTICA

Unità 1 LA BELLE ÉPOQUE

1. La società di massa
2. L'età giolittiana
3. Venti di guerra
4. La Prima guerra mondiale

Unità 2 LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

1. Una pace instabile
2. La Rivoluzione russa e lo stalinismo
3. Il fascismo
4. La crisi del '29
5. Il nazismo
6. Preparativi di guerra

Unità 3 I GIORNI DELLA FOLLIA

1. La Seconda guerra mondiale
2. La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza
3. Il mondo nel dopoguerra

Unità 4 L'EQUILIBRIO DEL TERRORE

1. La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente (sintesi)
2. Il periodo della distensione (sintesi)
3. Il Sessantotto

Unità 5 L'ITALIA IN EUROPA

1. L'Italia della Ricostruzione
2. Gli anni del "boom" (sintesi)
3. L'Unione europea (sintesi)
4. Dal Sessantotto a Tangentopoli

•

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2023

Il Docente
Cutrone Elisabetta

RELAZIONE FINALE

Docente: De Luca Giuseppe D'antini Antonio

Disciplina: Informatica

Classe: 5B S.I.A.

A.S. 2022-2023

Profilo della classe

La classe è composta da 12 studenti frequentanti. Tutti provenienti dalla città dove la scuola è ubicata tranne 5 studenti pendolari provenienti da Trinitapoli. La classe risulta eterogenea, comprendendo alunni di diversa estrazione socioeconomica e culturale. Non sempre la classe ha mostrato impegno non sempre sufficiente per la disciplina e per le attività didattiche in genere e una partecipazione alquanto altalenante. Da un punto di vista comportamentale, i risultati in termini di attenzione, partecipazione, metodo di lavoro ed interesse al dialogo educativo non risultano sempre adeguati, solo alcuni degli studenti partecipano attivamente e in maniera propositiva alle attività svolte. Gli alunni presentano una parziali conoscenze e abilità nella materia. Un numero ristretto di alunni, tuttavia, mostra interesse e impegno durante le lezioni, è puntuale nelle consegne e lavora regolarmente a casa, ottenendo buoni risultati. Resta da considerare che i livelli di partenza non risultavano sufficienti il che ha reso complesso l'attività dovendo impiegare del tempo a motivare gli studenti sugli obiettivi didattici.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe ha acquisito conoscenze con riferimento ai seguenti percorsi:

- il vantaggio offerto dall'uso delle basi di dati
- l'organizzazione logica e fisica delle basi di dati
- modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello relazionale: creazione e interrogazione della base di dati
- sistema informativo: gestione delle informazioni aziendali
- SQLiteStudio: un sistema di gestione del database

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia utilizzata si è basata su lezioni teoriche alternate a prove pratiche svolte in laboratorio. E' stata privilegiata l'analisi e la soluzione di problemi adattandosi alle esigenze degli alunni. Sono stati proposti esercizi in laboratorio, poi corretti e discussi nelle lezioni successive, oltre a svolgimento di attività di gruppo con la realizzazione di presentazioni multimediali per la flipped classroom.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Durante le lezioni frontali gli strumenti di apprendimento principali sono stati il libro di testo, la lezione frontale, l'uso della LIM e l'utilizzo del computer nel laboratorio per l'esecuzione delle attività pratiche. Si è inoltre utilizzata la piattaforma Google Classroom per la condivisione del materiale didattico a supporto dell'attività didattica.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica utilizzati sono state le verifiche del grado di apprendimento con prove scritte e orali. La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di socializzazione. La valutazione si è basata principalmente sulla partecipazione costante ed attiva alle lezioni e al regolare svolgimento delle attività assegnate.

Contenuti didattici

1. La progettazione del database

- Introduzione ai database
- Progettazione concettuale e logica Elementi del modello E-R Definizione del modello E-R
- Tecniche di progettazione dei diagrammi E-R Dal modello E-R allo schema logico
- Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale Le regole di integrità nelle tabelle relazionali

2. Linguaggio SQL

- I linguaggi DDL e DML
- Le interrogazioni del database
- Le congiunzioni
- Gli operatori aggregati
- Le query annidate

3. Reti di computer

- Le architetture di rete
- Fondamenti di networking
- Le reti aziendali
- Hosting, housing e cloud computing

4. L'azienda e i sistemi informativi aziendali

- L'azienda e le funzioni aziendali
- Sistemi informativi e informatici
- ERP, Enterprise Resource Planning

- Il passaggio a un sistema informativo integrato
- La vendita digitale: l'e-commerce

5. Reti informatiche

- La sicurezza nei sistemi informativi
- Normativa sulla sicurezza e sulla privacy
- La difesa perimetrale con i firewall
- Principi di crittografia
- L'autenticazione dell'utente
- Firma elettronica, digitale, certificati e PEC

6. Informatica e Pubblica Amministrazione

- La rete per la Pubblica Amministrazione
- Documenti digitali per la PA
- La fatturazione elettronica
- e-procurement e Mercato elettronico della PA
- L'identificazione digitale e lo SPID

Oltre al libro di testo sono state create dal docente dispense e materiale didattico di approfondimento forniti agli alunni tramite la piattaforma Google Classroom, con inserimento di video tutorial a completamento ed approfondimento delle lezioni svolte in videoconferenza. TESTO ADOTTATO: CAMAGNI – NIKOLASSY: INFORMATICA & IMPRESA - ED. GIALLA - VOL. 2 HOEPLI EDITORE ISBN 978-88-203-8387-9

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2023

Il Docente
De Luca Giuseppe D'antini Antonio

RELAZIONE FINALE

Docente: Di Palo Giuseppina Immacolata

Disciplina: RELIGIONE

Classe: 5B S.I.A.

A.S. 2022-2023

Profilo della classe

- Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)

La classe è formata da 12 alunni , tra le quali nessuno risulta esonerata dall'IRC. Gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica . Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico. Hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuna.

- Rispetto delle norme di comportamento

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- Atteggiamento verso la materia

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

- Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per taluni, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli alunni stessi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutte, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

COMPETENZE

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

Comprensione, confronto e valutazione dei diversi sistemi di significato, delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

Contenuti didattici

Primo quadrimestre:

La coscienza, la legge, la libertà.

L'etica della vita.

Secondo quadrimestre:

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità.

L'insegnamento della Chiesa nel mondo contemporaneo.

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2023

La Docente
Giuseppina Di Palo

Sommario

Sommario

Informazioni sul curriculum.....	1
Profilo professionale in uscita	2
Quadro orario settimanale.....	3
Composizione del Consiglio di Classe.....	3
Presentazione della classe.....	4
Elenco alunni	5
Storia della classe	6
Obiettivi Competenze trasversali.....	6
Obiettivi educativi	9
Obiettivi didattici:.....	9
Percorsi interdisciplinari.....	10
Metodologie e strategie didattiche.....	10
Strumenti di verifica e criteri di valutazione	11
Strategie e metodi per l'inclusione	11
Attività di recupero e potenziamento.....	12
Simulazione delle prove di esame.....	12
Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	13
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	15
Attività integrative curriculari ed extracurriculari.....	16
Sommario	52